

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 7/16 - CENSURA E MANIPOLAZIONE ~

INTRODUZIONE

La guerra dell'informazione tra i "guardiani del pensiero" che agiscono globalmente, e i delucidatori vicini al popolo ha raggiunto un nuovo punto apice. Già ora regna nei media un'uniformazione che si fa notare. Contemporaneamente avanza una mirata censura di internet nei social network. Il governo tedesco usa i soldi delle tasse per finanziare in modo molto disinvolto dei contro manifestanti per aumentare anche sulle strade la pressione su un popolo che si sta svegliando e inizia a opporsi.

Il governo federale persiste ostinatamente nella politica di immigrazione di massa incontrollata, nonostante sia illegale e incontri un ampio rifiuto dal popolo. Perciò palesemente ha bisogno di immagini di nemico artificiali e quindi ha intensificato la "lotta contro la destra" guidata dallo Stato. Ogni persona e movimento che si impegna ancora a favore dei valori tradizionali come "matrimonio" e "famiglia" viene subito contrassegnato come "populista di destra". In questa lotta ci si serve letteralmente di ogni mezzo, anche se non è più giusto. Di ciò testimonia anche questo V&CV e invita ancora una volta alla costruzione di una rete effettiva. Vi auguriamo tanta perseveranza nella lotta di delucidazione e il decisivo fiato più lungo.

La redazione (ham.)

Censura internet statale blocca la rete "Anonymous"

nm./mh. In Germania nei social network è iniziata un'ondata di censura senza pari. L'azienda statunitense Facebook procede in collaborazione con il ministero della giustizia tedesco contro i cosiddetti "commenti di odio" nella sua rete online. A questo scopo tra l'altro Facebook ha assunto centinaia di cosiddetti "customer care agents" (ndt. "agenti dell'assistenza clienti") dell'azienda Arvato, affiliata all'azienda Bertelsmann. Inoltre è stata af-

fidata la maestosità di censura alla fabbrica del pensiero "Institute for Strategic Dialogue" – del Barone sionista George Weidenfeld – come anche alla fondazione Amadeu Antonio. La prima grande vittima dei nuovi "guardiani del pensiero" è stato il mezzo di delucidazione "Anonymous Kollektiv" che su Facebook raggiungeva più di 20 milioni di utenti a settimana. Dopo i vari stupri a Colonia e la relativa spirale di silenzio nei mass media a inizio 2016,

Anonymous aveva reso pubblici dei documenti smascheranti del ministero degli interni, polizia e BKA*. Il 4 febbraio è stato ordinato il blocco completo del sito Facebook di Anonymous.

Questo sviluppo rende esplicito quanto sia necessario costruire un libero scambio di informazioni tramite un tempestivo collegamento in una rete indipendente da internet, da uomo a uomo. [1]

* Ufficio criminale federale tedesco

Ex-agente Stasi si incarica della censura dell'odio nei social network

nm./mh. Il ministro della giustizia federale Heiko Maas ha ingaggiato la presidente della fondazione Amadeu Antonio con il compito di liberare i social network dai "Hate Speech" (discorsi intrisi d'odio), di fortificare i discorsi degli oppositori e di inoltrare i commenti indesiderati alle autorità per azioni penali. Con Kahane il potere

di censura passa proprio ad un'ex-informante della Stasi, che per anni ha lavorato sotto lo pseudonimo "Victoria" come collaboratrice inufficiale del ministero della sicurezza nazionale della RDT (Repubblica Democratica Tedesca). Ora, su incarico del governo federale, Kahane ha ingaggiato oltre cento ulteriori informatori, che

da subito sotto il pretesto di agire contro i cosiddetti discorsi intrisi d'odio – possono cancellare commenti e contributi indesiderati su Facebook. Però non è stabilito tramite una legge cosa sarebbe un discorso o commento intriso d'odio, ciò sottostà completamente al giudizio dei censori. [2]

Il governo finanzia le manifestazioni contro "la destra"

mh. Il 20 agosto 2015 il ministero dell'educazione, della gioventù e dello sport della Turingia aveva dichiarato, su richiesta del delegato dell'AfD* Henke, di aver dato diverse volte un contributo per delle manifestazioni contro "la destra". Già solo tra il 2012 e maggio 2015 questa somma di promozione ammontava a un totale di 41.263,20 €. Però il governo non vede in questo nessun restringimento della libertà di manifestazione come diritto fondamentale dei cittadini, indipendente dallo Stato. Il ministero ha dichiarato che "con questo sostegno delle forze della

società civile [...] il diritto di manifestazione viene reso possibile e non limitato". Però con questa prassi le autorità infrangono chiaramente il loro obbligo di neutralità. All'inizio del 2016 anche il governo rosso-rosso di Brandeburgo ha ammesso di aver finanziato delle contro-manifestazioni politiche con le tasse e ha citato una somma di fino a 11.000 € ad evento. Si può presupporre che anche altri governi regionali finanzino dei contro-manifestanti a secondo del bisogno e distorcano l'effettivo rapporto di forza delle manifestazioni pubbliche. Invece gli atti di vio-

lenza pre-programmati dei contro-manifestanti pagati e pronti alla violenza e gli interventi di polizia ad essi collegati sono una vera manna per i media: essi possono poi direttamente diffamare tutto l'evento e i suoi partecipanti come "pronti alla violenza" e "ostili alla democrazia". Poi di conseguenza le autorità statali possono a loro volta limitare il diritto di riunirsi e – ovviamente per la "protezione della popolazione" – anche emanare un divieto di manifestare. [3]

*partito "Alternative für Deutschland" (ndt. "Alternativa per la Germania")

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scriverci a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

Siria: i media occidentali usano una fonte dubbiosa

bs. Se si tratta di informazioni in merito alla guerra in Siria i media occidentali come CNN, BBC, Reuters e tanti altri ricorrono sempre di nuovo alla stessa fonte: l'Osservatorio Siriano per i Diritti Umani (SOHR). Il suo direttore e unico collaboratore fisso è Osama Suleiman, siriano in esilio e oppositore del regime di Assad. Suleiman non possiede né una formazione giornalistica né giuridica; e riferisce sotto lo pseudonimo di Rami Abdulrahman da casa sua a Coventry (GB). Inoltre gestisce il sito web "syriaahr.com". In autunno 2011 il SOHR è finito la prima volta sotto critica quando numerosi media hanno diffuso la sua falsa notizia, secondo la quale nella città di Hama sarebbero stati uccisi in malafede dei neonati nelle incu-

batrici; il regime siriano avrebbe interrotto la fornitura elettrica alla clinica. Poi il SOHR ha revocato la notizia, dicendo che non intendeva che l'interruzione sarebbe stata intenzionale.

V. Bräutigam* e F. Klinkhammer** hanno presentato un reclamo di programma all'ARD per aver usato questa e altre fonti dubbiose. Si dovrebbe verificare accuratamente la verità e l'origine delle notizie. Ma ciò non sarebbe possibile presso il SOHR. L'utilizzo del SOHR come fonte, e al contempo l'ignoramento delle agenzie di stampa ufficiali russe, sarebbe una prova della propaganda dei media occidentali. [4]

*ex-redattore del telegiornale

**pluriennale presidente del consiglio del personale complessivo dell'emittente radiotelevisiva pubblica tedesca NDR

Wikipedia: porta verso la manipolazione delle masse

stk. Nel 2004 Jimmy Wales, co-fondatore di Wikipedia, disse: "La meta è di usare i contenuti di Wikipedia in futuro in tutto il mondo come base dell'educazione. Le iscrizioni dovrebbero essere controllate da amministratori indipendenti." È però interessante che Wikimedia, come società madre di Wikipedia, è finanziata in modo rilevante dalla lobby farmaceutica e dalla Open Society Foundation (fondata da George Soros*). In pratica lo studente Virgil Griffith è riuscito a provare numerose manipolazioni. Con l'aiuto del "Wikiscanner" sviluppato da Griffith era possibile rivelare gli indirizzi web di manipolatori come p.es. il servi-

zio segreto CIA o multinazionali farmaceutiche. Quindi Wikipedia dirige intenzionalmente l'opinione della società grazie agli autori anonimi. Sono avvenute censure massicce sotto il pretesto della serietà. Oltre a ciò Wikipedia serve come piattaforma pubblicitaria per svariati prodotti e ditte. Di fronte all'alto grado di vantaggio e al potenziale di manipolazione si può capire perché alcune persone (come Jimmy Wales e George Soros) si impegnano e propagano con apparenza altruista una "istruzione" con libero accesso per tutti. [6]

*multimiliardario statunitense e stratega globale

La strategia della falsificazione storica

mr. Nel libro "Leggende della nostra epoca" l'autore ebreo e popolare testimone dell'olocausto Elie Wiesel fa un'affermazione pressoché incredibile: "Alcuni eventi accadono, ma non sono veri. Altri sono veri, ma non hanno mai luogo." L'ex segretario di stato degli Stati Uniti Henry Kissinger lo esprime con queste parole: "Non importa cosa è vero, ma è decisivo ciò che si diffonde come verità." L'applicazione pratica la mostrano due esempi degli avvenimenti mondiali:

- Il 4 agosto 1964 il cacciatore-pediniere statunitense Maddox sarebbe stato silurato da delle mo-

tovedette vietnamite. Ciò diede agli USA un pretesto per entrare in guerra contro il Vietnam. Da tempo gli storici concordano che non è mai avvenuto l'attacco alla Maddox.

- Gli USA iniziarono e giustificarono la prima guerra in Iraq con la "balla delle incubatrici", invece la seconda guerra in Iraq la iniziarono per delle presunte armi di distruzione di massa irachene.

Al più tardi ora c'è da chiedersi, se non dobbiamo mettere in dubbio generale e riaprire nuovamente la questione della storiografia delle relative potenze vincitrici e dei loro media. [5]

La nuova definizione di estremismo "di destra" divide la società

gan. Negli ultimi tempi i cosiddetti esperti di estremismo "di destra" e organizzazioni come la "Fondazione Amadeu Antonio" provano molto attivamente a stabilire una nuova definizione "di destra" con lezioni, eventi, discorsi, seminari e articoli nei giornali. Un esempio è l'articolo nella rivista per farmacie "Baby und Familie". Li questi "esperti" spiegano dettagliatamente come riconoscere "la destra". Così le figlie di "genitori di destra" saltano all'occhio con delle trecce accurate e gonne lunghe, i ragazzi invece non portano vestiti con tratti americani. Inoltre i figli di "genitori di destra" saltano all'occhio perché sono "molto calmi o molto ubbidienti". I "genitori di destra" stessi sono gentili e impegnati e assumono volentieri

"Ogni volta che leggo dei paragoni sui nazisti, penso: A qualcuno sono venuti a mancare gli argomenti."

Harald Martenstein, giornalista e autore

dei posti nel consiglio dei genitori o simili commissioni. Con la loro educazione rinforzano l'autocoscienza dei loro figli e si esprimono preoccupati in merito alla problematica dei profughi. Inoltre coltivano usanze e tradizioni. È molto allarmante che persino in un opuscolo informativo come la rivista succitata si suscitino sospetti generali su cittadini normali e si divida la popolazione aizzando l'uno contro l'altro. [7]

Punto finale •

Il lasso di tempo per collegarci relativamente senza problemi in una rete, si sta stringendo a vista d'occhio. Chi si sarà collegato solo tramite blog, forum, riviste o pagine web si accorgerà di punto in bianco che in realtà rimane solo. Perciò si annunci da noi con nome e indirizzo, in modo che possiamo realizzare una rete efficiente ancora per tempo. Diventi corriere del V&CV.

La redazione (sl.)

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: luglio 2016

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, spagnolo, rumeno, svedese, islandese, olandese, russo, ungherese e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito): www.s-und-g.info

Ticino e Italia: V&CV, CP 2517, CH-6501 Bellinzona

